



IL SINDACATO DEI CITTADINI

La protezione sociale nel e per il lavoro 2014

IV Rapporto sugli ammortizzatori sociali

UIL - Servizi Politiche Territoriali e del lavoro

I BENEFICIARI, IL COSTO E LE ENTRATE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEL 2014

Presentazione

Con questa analisi la UIL vuole far emergere, al di là degli slogan e delle fantasmagoriche promesse cosa si va a cambiare e, cioè, cosa si è voluto riformare. E se, soprattutto, quando si annuncia che si vogliono “allargare” gli ammortizzatori sociali cosa si va a toccare.

Deve essere ben chiaro: per noi c'è, e c'era, tanto da migliorare a partire dalla estensione a tutti i settori (e quindi a tutte le imprese e di i lavoratori) di uno strumento come la Cassa Integrazione (simile) che consenta di evitare, in caso di crisi dell'impresa, il licenziamento. Certamente dovrà essere più consistente e duratura l'indennità di disoccupazione che deve considerarsi l'ultimo strumento messo in campo dalla “comunità” (lo stato) per evitare che una persona piombi in condizione di disperazione per non aver più un lavoro e quindi un reddito.

Concordiamo con il legislatore, c'è da rivoluzionare tutto il sistema delle politiche di aiuto e accompagnamento della persona dal “non” lavoro ad altra occupazione. E per far questo non basta esercitarsi in ingegneria istituzionale (passare dalle competenze assegnate alle Province ed alle Regioni allo Stato) senza affrontare il toro per le corna : in Italia si spende il 10% della Germania e della media U.E. Ma, sicuramente, è giusto che si eviti che una persona che usufruisce di “ammortizzatore” resti sola, non abbia la speranza di trovare altra occupazione, non sia messa in condizione di considerarsi utile alla società'.

In particolare, dall'analisi dei dati reali certificati sullo stato degli strumenti di protezione sociale, non ci convince l'aver spostato in maniera radicale la protezione della persona al di fuori del processo produttivo, quando ci sono serie speranze di ripresa dell'azienda. In sostanza consideriamo sbagliata e velleitaria l'idea di caricare solo sulla NASPI (indennità di disoccupazione) il peso di garantire una forma di reddito alle persone.”

L'utilizzo della Cassa Integrazione, che certamente si può razionalizzare e migliorare, è condizione affinché le ristrutturazioni (spesso necessarie) non si completino con la fuoriuscita delle persone e del capitale umano che la stessa impresa ha nel tempo fatto crescere. Le politiche d'innovazione industriale e produttiva (quando ci sono e quando lo Stato le sostiene), se non supportate da adeguati strumenti di “aiuto” ai lavoratori rischiano di allargare quello che abbiamo definito il “cratere del lavoro”.

Con la recente riforma del lavoro sembra si sia andati in senso opposto, peraltro senza quell'allargamento, quantitativo e qualitativo atteso, dello strumento di aiuto a chi perde, involontariamente, il lavoro. Infatti la Naspi presenta più di un buco (stagionali e colf in primis) con il risultato che tra il "meno" (limite utilizzo della cassa integrazione, indennità di mobilità dal 2017, cassa in deroga già ridotta) ed il più (naspi) il saldo non è positivo. A fronte, peraltro, di altri risparmi di spesa che si acquisiscono (contributo addizionale a carico delle imprese che usano la cassa, fine della stessa indennità di mobilità dalla fine del 2016 e, come detto, limitazione, dall'anno prossimo, della Cassa in deroga).

Non deve sorprendere, infine, il dato sul "saldo contabile negativo" tra entrate ed uscite: dato figlio della grande crisi ma che segue decine di anni in cui le casse pubbliche hanno beneficiato dei contributi di imprese e lavoratori. E comunque naturale che nel paese con un peso fiscale (peraltro iniquo) tra i più alti d'Europa lo Stato (la comunità) si faccia carico di interventi finalizzati a contrastare il disagio, la povertà, l'esclusione sociale derivanti dalla mancanza di lavoro o dal rischio di perderlo.

Con questo Rapporto la UIL mette a disposizione dei lavoratori, delle imprese e, soprattutto, della politica uno strumento di analisi per rimediare ad errori, per ribattere ad analisi superficiali e sbagliate che rischiano di non risolvere i problemi e di creare danni alle persone, alle imprese, alla società.

L'auspicio è che, anche grazie ad analisi come queste, fin dalla prossima legge di stabilità si ponga rimedio agli errori commessi dal Jobs act con la finalità di raggiungere un obiettivo condiviso: ammortizzatori sociali più inclusivi, equi e adattabili anche a stagioni in cui la crisi ancora colpisce.

Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL

Ottobre 2015

I BENEFICIARI ED I COSTI DEGLI AMMORTIZZATORI: L'ANALISI

Nel **2014** i cittadini che hanno beneficiato di un ammortizzatore sociale (Cassa Integrazione Guadagni, Mobilità e Indennità di Disoccupazione, ASPI e Mini ASPI), sono stati oltre **3,9 milioni**, in diminuzione del **14% rispetto al 2013** (642 mila unità in meno).

Quindi un grande numero di persone, **circa 1/3 dei lavoratori** del settore privato e $\frac{1}{4}$ del totale degli occupati, ogni anno conosce l'esperienza di avere una forma di sostegno al reddito.

Nello specifico nel **2014** i beneficiari di **Cassa Integrazione** sono stati **1,2 milioni di persone** (in diminuzione del **21,3%** rispetto al **2013**); le persone in mobilità sono **189.000** unità in aumento dell'**1,1%** rispetto all'anno precedente; mentre tra **ASPI, Mini ASPI, Indennità di disoccupazione** (ordinaria, speciale edile ed agricola) i beneficiari sono stati **2,6 milioni** in diminuzione del **10%** rispetto al 2013.

Un sistema di protezione sociale, che tra indennità e contributi figurativi nell'ultimo anno è costato **23,9 miliardi di euro**, in aumento del **3,6%** rispetto al 2013 (**825 milioni** di euro in più). Il tutto finanziato per **9,3 miliardi** di euro provenienti dai contributi di lavoratori ed aziende e **14,6** miliardi di euro a carico della fiscalità generale.

Per la **Cassa Integrazione** la spesa è stata di **4,9 miliardi** di euro, in diminuzione del **10%** rispetto al 2013 (**548** milioni di euro); per gli **ammortizzatori in deroga** (cassa e mobilità in deroga), il costo è stato di **1,7 miliardi** di euro in diminuzione del **10,8%**; l'**Indennità di Mobilità** ordinaria il costo è stato di **3,2** miliardi di euro, con un aumento del **15,9%** sul 2013 (**440** milioni di euro); per **ASPI, Mini ASPI e disoccupazione ordinaria, speciale edile ed agricola** il costo è stato di quasi **14 miliardi** di euro in aumento rispetto al 2013 dell'**8,9%** (**1,1 miliardi di euro**).

Nello specifico per la **Cassa Integrazione Ordinaria** il costo nell'ultimo anno è stato di **1,2 miliardi** di euro in diminuzione del **37,7%** rispetto al 2013; per la **Cassa Integrazione Straordinaria** sono stati spesi **3,6 miliardi** di euro in aumento del **4,1%** (**141** milioni di euro); per i **contratti di solidarietà** **148** milioni di euro, in aumento del **38,3%**; per la **Cassa Integrazione in Deroga** l'ammontare è di **1,2** miliardi di euro, in leggera diminuzione del (**6,3%** rispetto all'anno precedente); per la **Mobilità in Deroga** la spesa è stata di **538** milioni di euro (meno **19,5%**). Quest'ultimi dati (Cassa e Mobilità in Deroga), risentono del fermo amministrativo e della riduzione della durata massima in anno.

Per l'**ASPI** il costo ammonta a **9,8 miliardi** di euro; le **Indennità di disoccupazione ordinaria agricola e non agricola** il costo è stato di **421 milioni** di euro; per la **Mini ASPI** si sono spesi **1,7 miliardi** di euro; per i trattamenti speciali agricoli **1,8 miliardi** di euro; per i trattamenti speciali edili **176 milioni** di euro; l'una tantum per i **Collaboratori** **12 milioni** di euro.

Per quanto concerne le **entrate** da contributi da parte dei lavoratori e aziende essi ammontano a **9,3 miliardi** di euro, in aumento dell'**1,4%** rispetto al **2013** (**132** milioni di euro).

Le entrate per la **Cassa integrazione** ammontano complessivamente a **3,7 miliardi** di euro, in diminuzione dell'**1,7%** rispetto all'anno precedente; per gli **Ammortizzatori in Deroga** **25** milioni di euro; per le **Indennità di Mobilità** **609** milioni di euro (più **5,2%**); per l'**ASPI** e la **Disoccupazione ordinaria, speciale edile e agricola** **4,9 miliardi** di euro in aumento del **3,6%**.

In particolare, per la **Cassa Integrazione Ordinaria** le entrate ammontano a **2,7 miliardi** di euro (meno **1,1%** rispetto la 2013); la **Cassa Integrazione Straordinaria** le entrate sono **1 miliardo** di euro (meno **3,1%** rispetto all'anno precedente); il **Contributo Addizionale** (1,4%), per le assunzioni con contratti a tempo aumento del determina ammonta a **275 milioni** di euro (**10%** in più rispetto al 2013); il "**Ticket licenziamenti**" ammonta a **404 milioni** di euro (in aumento del **46,4%** rispetto al 2013).

Se si analizza il dato congiunto delle entrate da contributi da aziende e lavoratori e quello della spesa per gli ammortizzatori sociali il saldo negativo ammonta a **14,6 miliardi** di euro coperti con la fiscalità generale.

Nello specifico la **Cassa Integrazione Guadagni** (tutte le tipologie) il saldo negativo, nel 2014, ammonta a **1,2 miliardi** di euro, in diminuzione del **29,6%** (**500 milioni** di euro), rispetto al 2013.

Ma mentre a Cassa Integrazione Ordinaria offre un saldo attivo di **1,5 miliardi** di euro, la **Cassa Integrazione Straordinaria** presenta un saldo negativo di **2,5 miliardi** di euro.

Per **l'ASPI, La Mini ASPI e le indennità di disoccupazione** il saldo negativo ammonta, nel 2014, a **9,1 miliardi di euro**; per la **Mobilità** il saldo negativo nell'ultimo anno è di **2,6 miliardi** di euro.

AMMORTIZZATORI SOCIALI: BENEFICIARI

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013	ANNO 2014	DIFFERENZA 2013-2014 (v.a.)	DIFFERENZA 2013-2014 (%)
CASSA INTEGRAZIONE	1.505.000	1.185.000	-320.000	-21,3
MOBILITA'	187.000	189.000	2.000	1,1
DISOCCUPAZIONE	2.854.000	2.569.000	-285.000	-10,0
TOTALE	4.585.260	3.943.000	-642.260	-14,0

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del Lavoro su Rapporti annuali INPS

AMMORTIZZATORI SOCIALI: ULA (UNITA' LAVORATIVE ANNUE)

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013	ANNO 2014	DIFFERENZA 2013-2014 (v.a.)	DIFFERENZA 2013-2014 (%)
CASSA INTEGRAZIONE	290.000	235.000	-55.000	-19,0
MOBILITA'	187.000	189.000	2.000	1,1
DISOCCUPAZIONE	1.757.000	1.013.000	-744.000	-42,3
TOTALE	2.234.000	1.437.000	-797.000	-35,7

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rapporti annuali INPS

AMMORTIZZATORI SOCIALI : LA SPESA

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013	ANNO 2014	DIFFERENZA 2013-2014 (v.a.)	DIFFERENZA 2013-2014 (%)
- CIGO	1.934.000.000	1.204.000.000	-730.000.000	-37,7
- CIGS	3.446.000.000	3.587.000.000	141.000.000	4,1
-CONTRATTI DI SOLIDARIETA'	107.000.000	148.000.000	41.000.000	38,3
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	5.487.000.000	4.939.000.000	-548.000.000	-10,0
- Cassa in Deroga	1.295.000.000	1.213.000.000	-82.000.000	-6,3
-Mobilità in deroga	668.000.000	538.000.000	-130.000.000	-19,5
TOTALE AMMORTIZZATORI IN DEROGA	1.963.000.000	1.751.000.000	-212.000.000	-10,8
TOTALE MOBILITA'	2.768.000.000	3.208.000.000	440.000.000	15,9
TOTALE ASPI, MINI ASPI E DISOCCUPAZIONE	12.849.000.000	13.994.000.000	1.145.000.000	8,9
TOTALE	23.067.000.000	23.892.000.000	825.000.000	3,6

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rendiconti Consuntivi INPS

AMMORTIZZATORI SOCIALI: ENTRATE DA CONTRIBUTI AZIENDE E LAVORATORI

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013	ANNO 2014	DIFFERENZA 2013-2014 (v.a.)	DIFFERENZA 2013-2014 (%)
- CIGO	2.718.000.000	2.689.000.000	-29.000.000	-1,1
- CIGS	1.080.000.000	1.046.000.000	-34.000.000	-3,1
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	3.798.000.000	3.735.000.000	-63.000.000	-1,7
TOTALE AMMORTIZZATORI IN DEROGA	29.000.000	25.000.000	-4.000.000	-13,8
TOTALE MOBILITA'	579.000.000	609.000.000	30.000.000	5,2
TOTALE ASPI, MINI ASPI E DISOCCUPAZIONE	4.722.000.000	4.892.000.000	170.000.000	3,6
TOTALE	9.129.000.000	9.261.000.000	132.000.000	1,4

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rendiconti Consuntivi INPS

AMMORTIZZATORI: SALDO TRA ENTRATE E COSTI

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013	ANNO 2014
- CIGO	784.000.000	1.485.000.000
- CIGS	-2.366.000.000	-2.541.000.000
-CONTRATTI DI SOLIDARIETA'	-107.000.000	-148.000.000
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	-1.689.000.000	-1.204.000.000
TOTALE AMMORTIZZATORI IN DEROGA	-1.934.000.000	-1.726.000.000
TOTALE MOBILITA'	-2.189.000.000	-2.599.000.000
TOTALE ASPI, MINI ASPI E DISOCCUPAZIONE	-8.127.000.000	-9.102.000.000
TOTALE	-13.938.000.000	-14.631.000.000

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rendiconti Consuntivi INPS

AMMORTIZZATORI SOCIALI: SPESA PER SUSSIDI E CONTRIBUTI FIGURATIVI ANNO 2014

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2014		
	sussidi	Contributi figurativi	totale
- CIGO	747.000.000	457.000.000	1.204.000.000
- CIGS	2.047.000.000	1.540.000.000	3.587.000.000
-CONTRATTI SOLIDARIETA'	148.000.000	0	148.000.000
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	2.942.000.000	1.997.000.000	4.939.000.000
-Cassa in Deroga	719.000.000	494.000.000	1.213.000.000
-Mobilità in Deroga	304.000.000	234.000.000	538.000.000
TOTALE AMMORTIZZATORI IN DEROGA	1.023.000.000	728.000.000	1.751.000.000
TOTALE MOBILITA'	1.980.000.000	1.228.000.000	3.208.000.000
-Indennità ordinaria lavoratori agricoli e non agricoli	316.000.000	105.000.000	421.000.000
ASPI	5.903.000.000	3.886.000.000	9.789.000.000
MINI ASPI	1.127.000.000	585.000.000	1.712.000.000
-Trattamenti speciali lavoratori agricoli	1.348.000.000	499.000.000	1.847.000.000
-Trattamenti speciali edili	94.000.000	82.000.000	176.000.000
-Quota parte DSO e DSS; DSO lavoratori non agricoli over 50	1.000.000	0	1.000.000
Una tantum somministrati e Co. Co. Pro.	12.000.000	0	12.000.000
-Altri trattamenti di disoccupazione	36.000.000	0	36.000.000
TOTALE ASPI MINI ASPI E DISOCCUPAZIONE	8.837.000.000	5.157.000.000	13.994.000.000
TOTALE	14.782.000.000	9.110.000.000	23.892.000.000

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rendiconti Consuntivi INPS

AMMORTIZZATORI SOCIALI: SPESA PER SUSSIDI E CONTRIBUTI FIGURATIVI ANNO 2013

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013		
	sussidi	Contributi figurativi	totale
- CIGO	1.146.000.000	788.000.000	1.934.000.000
- CIGS	1.907.000.000	1.539.000.000	3.446.000.000
-CONTRATTI SOLIDARIETA'	107.000.000	0	107.000.000
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	3.160.000.000	2.327.000.000	5.487.000.000
-Cassa in Deroga	763.000.000	532.000.000	1.295.000.000
-Mobilità In Deroga	365.000.000	303.000.000	668.000.000
TOTALE AMMORTIZZATORI IN DEROGA	1.128.000.000	835.000.000	1.963.000.000
TOTALE MOBILITA'	1.726.000.000	1.042.000.000	2.768.000.000
-Indennità ordinaria lavoratori agricoli e non agricoli	2.467.000.000	1.214.000.000	3.681.000.000
ASPI	3.557.000.000	2.430.000.000	5.987.000.000
MINI ASPI	719.000.000	439.000.000	1.158.000.000
-Trattamenti speciali lavoratori agricoli	1.057.000.000	598.000.000	1.655.000.000
-Trattamenti speciali edili	56.000.000	44.000.000	100.000.000
-Quota parte DSO e DSS; DSO lavoratori non agricoli over 50	123.000.000	87.000.000	210.000.000
Una tantum somministrati e Co. Co. Pro.	19.000.000	0	19.000.000
-Altri trattamenti di disoccupazione	39.000.000	0	39.000.000
TOTALE ASPI MINI ASPI E DISOCCUPAZIONE	8.037.000.000	4.812.000.000	12.849.000.000
TOTALE	14.051.000.000	9.016.000.000	23.067.000.000

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rendiconti Consuntivi INPS

AMMORTIZZATORI SOCIALI: LE ENTRATE DA LAVORATORI E AZIENDE

TIPOLOGIA DI SOSTEGNO AL REDDITO	ANNO 2013	ANNO 2014
- <i>CIGO</i>	2.718.000.000	2.689.000.000
- <i>CIGS</i>	1.080.000.000	1.046.000.000
TOTALE CASSA INTEGRAZIONE	3.798.000.000	3.735.000.000
TOTALE AMMORTIZZATORI IN DEROGA	29.000.000	25.000.000
TOTALE MOBILITA'	579.000.000	609.000.000
- <i>aspi-mini aspi Indennità ordinaria lavoratori agricoli e non agricoli;</i>	3.905.000.000	3.942.000.000
<i>CONTRIBUTI AGRICOLI</i>	128.000.000	131.000.000
<i>Contributo addizionale (1,4%)</i>	250.000.000	275.000.000
<i>Ticket licenziamenti</i>	276.000.000	404.000.000
<i>Contributo lavoro Domestico</i>	84.000.000	60.000.000
- <i>Trattamenti di disoccupazione speciale edili</i>	79.000.000	80.000.000
TOTALE ASPI, MINI ASPI E DISOCCUPAZIONE	4.722.000.000	4.892.000.000
TOTALE	9.129.000.000	9.261.000.000

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali e del lavoro su Rendiconti Consuntivi INPS